

I Gruppi Antimilitaristi Veneti, ACLI di Padova, Gioventù Aclista di Padova, Comunità di S. Vito di Vigonza, PSIUP di Padova, J.O.C., Giovani D.C. del Comune di Padova, Istituto di Cultura per Lavoratori, Assemblea del Collegio Universitario «Don Mazza», Gruppo di strada Montà 19, Comunità di via V. Fortunato, PAX CHRISTI, F.G.C.I., Sindacato Metalmeccanico F.I.O.M., F.I.M., U.I.L.M., Gruppo del Manifesto di Padova, aderiscono alla

# manifestazione per l'obiezione di coscienza

In Italia ogni anno si spendono per la DIFESA all'incirca 1500 MILIARDI pari al 12% del bilancio generale italiano, (a questo si devono aggiungere poi i 240 miliardi spesi per la Polizia).

Nel 1970 spesi : 1500 MILIARDI (11,9%);

1971 previsti : 1656 MILIARDI (12,8%).

(da « Potere militare in Italia » ed. Laterza)

Abbiamo 1016 Ufficiali Generali (l'organico ne prevede 321)

32000 Ufficiali

90000 Sottufficiali

Circa 300 dei generali sono pagati per essere « a disposizione » del Ministero. (da « Potere militare in Italia » ed. Laterza).

E' comprensibile come la gerarchia militare sia arrivata a costituire una « società chiusa » rigidamente avulsa dal resto del paese: uno stato nello stato.

Questa Italia dove 1 MILIONE e MEZZO di bambini NON può frequentare la SCUOLA MATERNA perché dove abitano la scuola non c'è; dove mancano migliaia di AULE e in città si fanno i DOPPI TURNI; dove il 60% soltanto dei ragazzi conclude la SCUOLA DELL'OBBLIGO; dove gli OSPEDALI respingono i malati per MANCANZA di posti letto; dove mancano le CASE per i lavoratori; questa Italia tiene disinvoltamente in piedi un esercito che è al 5° posto nel mondo di effettivi, al 6° per spesa globale.

Gli obiettori di coscienza si RIFIUTANO di collaborare con questo esercito, non riconoscendo in esso un mezzo per « servire la patria ». Sono però pronti a « servire la patria » attraverso un servizio civile.

Dal 1948 in Italia ci sono stati circa 450 obiettori di coscienza, con continuo aumento negli ultimi anni di quelli che portano motivazioni politiche.

Anche qui a Padova è in attesa di processo un obiettore, Alberto Trevisan, che si è rifiutato per la seconda volta di prestare il servizio militare, perché si RIFIUTA « di collaborare in qualsiasi forma con le strutture che fanno da pilastri all'attuale sistema sociale, a cominciare da quelle che non servono assolutamente al popolo. L'esercito è senza dubbio una delle peggiori... ».

(dalla dichiarazione collettiva degli obiettori).

Pio Antonio Zanella di Vigorveva di Sant'Angelo di Piove (PD) dopo aver subito per sei mesi in caserma «la repressione fisica e psichica giorno per giorno», dichiara « di non poter più restare inattivo... perciò SI RIFIUTA di prestare il servizio militare. Intende con questo suo rifiuto essere solidale con chi già si adopera per la pace più o meno clandestinamente in tutto il mondo ».

(dalla dichiarazione di Pio Antonio Zanella)

Il presente vale come invito

Padova, maggio 1971

## PROGRAMMA :

7 e 8 maggio - ore 21

proiezione (gratuita) del film «NON UCCIDERE»

Sabato 8 - ore 16 e domenica 9 - ore 9

MANIFESTAZIONE in Piazza Cavour